

*Istituto Pie Operaie dell'Immacolata Concezione
Via San Giacomo, 3 Ascoli Piceno*

Piano dell'offerta formativa (POF)



*Scuola dell'Infanzia e Primaria Paritarie
"Suore Concezioniste"*

*Scuola Secondaria di I grado Paritaria
"Maria Immacolata"*

Anno Scolastico 2014/2015

COMMISSIONE INCARICATA ALLA REVISIONE DEL POF:

Giobbi Sr. Maria Paola

Galiè Piera

Massignani Adriano

Poli Katia

Serena Traini

Ascoli Piceno, lì 06/11/2014

CHE COSA È IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF) ?

L'autonomia, come è stata prevista dal Consiglio dei Ministri il 15 febbraio 1998, ci ha chiamato a formulare, proporre e far conoscere alle famiglie il Piano dell'Offerta Formativa (POF).

Il POF deve coinvolgere tutti, insegnanti, alunni, genitori e Istituzioni che operano nel territorio, là dove è possibile.

Il regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri il 25/2/98, afferma che ogni istituzione scolastica predispone il Piano dell'Offerta Formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'IDENTITÀ' culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il POF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi percorsi di studio e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale, economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale e dell'offerta formativa".

IDENTITÀ' DELL'ISTITUTO

La Scuola è gestita dalla Congregazione delle Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione, fondata l'8 dicembre 1744 in Ascoli Piceno dal Servo di Dio mons. Francesco Antonio Marcucci (1717-1798). E' sorta per la formazione integrale della donna ed è aperta, secondo le nuove esigenze della pedagogia moderna, a tutti gli alunni. L'Istituto segue la spiritualità del Fondatore avendo Maria come modello e ispiratrice di educazione e la sua pedagogia permeata di attenzione, carità e passione educativa.

IDENTITA' DELLA SCUOLA E CONTESTUALIZZAZIONE

La Scuola delle “Suore Concezioniste”, situata nel centro storico di Ascoli Piceno dal 1745, è da sempre un ambiente di formazione culturale, etica, e religiosa. L’Istituto scolastico comprende due sezioni di Scuola dell’Infanzia, un corso di Scuola Primaria ed uno di Scuola Secondaria di I grado. L’edificio settecentesco, ideato per l’attività scolastica, nel corso degli anni ha risposto alle esigenze educative e didattiche; recentemente è stato ristrutturato secondo i moderni criteri della sicurezza e dell’abbattimento delle barriere architettoniche. Esso dispone di dodici aule scolastiche, un laboratorio linguistico, un’aula audiovisivi e musicale, di una biblioteca; è dotata inoltre di un’attrezzata palestra, di uno spazioso teatro polifunzionale, di due capienti refettori, una sala di accoglienza, una cappella, una chiesa e di un ampio cortile interno. L’Istituto ha inoltre allestito un Museo storico - culturale “Francesco Antonio Marcucci”.

PEDAGOGIA MARCUCCIANA

Il Fondatore Francesco Antonio Marcucci considera l’educazione la più alta forma di carità e la cultura il mezzo più efficace per migliorare la società.

Egli punta alla formazione integrale della persona: trasmettere contenuti solidi, ampi e innovativi e curare ogni alunno nel rispetto delle sue peculiarità, perché realizzi la piena maturità e felicità.

I nostri insegnanti, religiose e laici, fedeli alla pedagogia marcucciana, svolgono il loro compito con amore, “tentando mille strade e offrendo mille stimoli”; educando “con mano gentile, paziente e piacevole”; adattandosi alle capacità di ognuno e curando un clima sereno per favorire la crescita della mente, del cuore e della volontà dei giovani allievi.

FINALITA' E PRINCIPI EDUCATIVI

La nostra Scuola Cattolica Paritaria, nel pieno rispetto delle norme costituzionali e ministeriali, si ispira ai valori del Vangelo e della pedagogia del fondatore Francesco Antonio Marcucci (1717 – 1798) e si fonda sui principi di:

UGUAGLIANZA: le regole di accesso e fruizione sono uguali per tutti senza discriminazione di sesso, etnia, lingua e condizioni socioeconomiche.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE dei genitori e degli alunni, con particolare cura nella fase di ingresso e nelle situazioni di necessità.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA: la scuola si prefigge di incentivare la partecipazione responsabile dei genitori che, all'inizio dell'anno scolastico sottoscrivono il patto di corresponsabilità educativa; la scuola garantisce l'efficienza e la trasparenza del suo operato, adottando misure idonee.

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO: la programmazione e la progettazione assicurano il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti che si ispirano alla pedagogia del Venerabile Fondatore F. A. Marcucci, nel rispetto della legislazione e dei programmi scolastici nazionali.

CONTINUITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA: l'Istituto Comprensivo cura con particolare attenzione la continuità nella formazione didattico-educativa degli alunni attraverso un lavoro di équipe tra i docenti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado.

OBIETTIVO EDUCATIVO comune per l'A. S. 2014/2015:

“Ci impegniamo ad essere: generosi, solidali, rispettosi”

CALENDARIO SCOLASTICO 2014/2015

CONCORDATO CON IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

	Inizio	Fine
Scuola dell'Infanzia	Lun.15/09/2014	Mart. 30/06/2015
Scuola Primaria	Lun. 15/09/2014	Merc. 10/06/2015
Scuola Secondaria I grado	Lun. 15/09/2014	Merc. 10/06/2015

	Inizio	Rientro a scuola
Vacanze Natalizie	Merc. 24/12/2014	Merc. 07/01/2015
Vacanze Pasquali	Giov. 02/04/2015	Merc. 08/04/2015

ALTRI GIORNI DI VACANZA O PONTE, COME DA CALENDARIO REGIONALE

Sabato 1 novembre 2014, festa di tutti i Santi

Lunedì 8 dicembre 2014, Immacolata Concezione

Sabato 25 aprile 2015, anniversario della Liberazione

Da venerdì 1 a sabato 2 maggio 2015, ponte del 1° maggio, festa del Lavoro

Da lunedì 1 giugno a martedì 2 giugno 2015, ponte della festa nazionale della Repubblica

GIORNI DI VACANZA SCELTI DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 24/03/2014:

16 – 17 febbraio 2015, lunedì e martedì di Carnevale

GIORNATA DELLA NOSTRA SCUOLA

27 novembre, anniversario della nascita del Fondatore, Venerabile Francesco Antonio Marcucci: iniziative a scuola.

GIORNI CON ORARIO RIDOTTO, SENZA DOPOSCUOLA:

martedì 23 dicembre 2014 (inizio vacanze Natale), fino alle ore 12

12 febbraio 2015 (giovedì grasso), fino alle ore 13

14 febbraio 2015 (sabato di carnevale), fino alle ore 12

mercoledì santo, 01 aprile 2015 (inizio vacanze Pasqua), fino alle ore 13

mercoledì 10 giugno 2015 (ultimo giorno), fino alle ore 12

CLASSI, ALUNNI, DOCENTI E RAPPRESENTANTI DI CLASSE

SCUOLA DELL'INFANZIA

	n. alunni	di cui con handicap	non Italiani	n. sezioni	Docenti	Rappresentanti di classe
Sezione A	16	/	/	1	Sr M. Gianna Dante Antonelli Tatiana Medori Adina	Geraldine Testa Silvia Santoni
Sezione B	14	/	/	1	Monia Peretti Katia Poli (supplente) Antonelli Tatiana Medori Adina	Alessandra Benigni Catia Marinelli
Totale	30	0	0	2	4	4

SCUOLA PRIMARIA

	n. alunni	di cui con handicap	non Italiani	n. classi	Docenti	Rappresentanti di classe
Classe 1 [^] Sez. A	17	/	/	1	Sr. M. Alberta Battocchio Tatiana Antonelli M. Candida Celani (informatica) Serena Traini	Castelli Anna Maria Celani Fabiola
Classe 1 [^] Sez. B	17	/	/	1	Serena Traini Tatiana Antonelli M. Candida Celani (informatica) Sr. M. Alberta Battocchio (religione)	Levantesi Vittoria Mazzoni Monia

Classe 2 [^]	26	/	1	1	Sr. M. Carmela Sacino Tatiana Antonelli M. Candida Celani (informatica) Arianna Moricone	Galanti Ivana Parente Diana
Classe 3 [^]	22	/	/	1	Adina Medori Tatiana Antonelli Arianna Moricone Suor Damiana (religione) Suor M. Carmela Sacino (musica)	Stipa Andrea Nepi Mirko
Classe 4 [^]	26	/	/	1	Celani Flavia M. Candida Celani Tatiana Antonelli Arianna Moricone Suor Damiana (religione) Suor M. Carmela Sacino (musica)	Spicocchi Felice Chittarini Leonardo
Classe 5 [^]	28	/	1	1	Sr. M. Grazia Cafini Tatiana Antonelli M. Candida Celani (informatica) Arianna Moricone (inglese) Sr. Carmela Sacino (musica)	Gabrielli Laura Travaglini Emanuela
Totale	136	0	2	6	11	12

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	n. alunni	di cui con handicap	non Italiani	n. classi	Insegnanti coordinatori di classe	Rappresentanti di classe dei genitori
Classe 1 [^]	25	1	/	1	Discenza Stefano	Rosati Marzia Benigni Antonio
Classe 2 [^]	27	/	/	1	De Cesaris Mara	Morganti Alessandra Conti Luana
Classe 3 [^]	20	1	/	1	Morganti Laura	Palumbi Rocco Massi Daniela
Totale	72	1	0	3		

Docenti della Scuola Secondaria di I grado e disciplina d'insegnamento

N.	Cognome e nome	Disciplina di insegnamento
1	DE CESARIS MARA	Lettere in I e II
2	DI BASILIO ANTONELLA	Educazione musicale
3	DI FLAVIO DANIELE	Tecnologia
4	DISCENZA STEFANO	Matematica e scienze
5	GALIÈ PIERA	Spagnolo
6	GIOBBI SR. M. PAOLA	Dirigente Scolastico e Religione
7	MASSIGNANI ADRIANO	Scienze motorie e sportive maschili
8	MORGANTI LAURA	Lettere in III
9	PAOLINI SARA	Sostegno in I
10	PIGNOTTI BARBARA	Inglese
11	ROTUNNO MARIARCANGELA	Storia e geografia
12	STEFANELLI SERENA	Scienze motorie e sportive femminili
13	VALLORANI VALERIA	Ed Artistica
14	PROCACCIOLI SUOR LEA	Doposcuola

COMMISSIONE PER LA CONTINUITÀ EDUCATIVA

Il nostro Istituto Scolastico Comprensivo cura con particolare attenzione la continuità educativa per favorire una serena crescita formativa degli alunni.

A tal fine è stata costituita una commissione di insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, che si incontra regolarmente.

Scuola dell'Infanzia	Suor Gianna Dante, Monia Peretti, Katia Poli (supplente)
Scuola Primaria	Suor Alberta Batocchio e Serena Traini (classe I primaria)
	Suor M. Grazia Cafini, Celani Flavia, Celani Candida (classi IV e V primaria)
	Moricone Arianna (Inglese)
Scuola Secondaria	Morganti Laura (Lettere)
	Discenza Stefano (Matematica e Scienze)
	Barbara Pignotti (Inglese)
	Suor Lea Procaccioli (Doposcuola)

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il nostro Istituto Scolastico si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A partire dal corrente a.s., il nostro Istituto istituisce, in conformità alle direttive ministeriali, il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), per realizzare appieno il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni in situazione di difficoltà, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".

Il GLI è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito da:

- Insegnanti di sostegno
- Un insegnante per ciascun ordine di scuola

Compiti e funzioni del GLI

1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie di gestione delle classi
4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi
5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
6. Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoring ecc.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto è composto da:

- Il Gestore
- Il coordinatore dell'Attività didattica/Dirigente
- Gli insegnanti (insegnanti di classe della scuola dell'Infanzia e Primaria, un insegnante scelto per ciascuna classe della scuola Secondaria di I grado);
- I genitori rappresentanti di classe (il primo eletto di ciascuna classe).

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Docenti	Genitori rappresentanti
Suor M. Gianna Dante	Geraldine Testa (<i>Presidente</i>)
Peretti Monia, Poli Katia	Alessandra Benigni
SCUOLA PRIMARIA	
Docenti	Genitori rappresentanti
Suor M. Alberta Batocchio	Castelli Anna Maria
Traini Serena	Levantesi Vittoria
Suor M. Carmela Sacino	Galanti Ivana
Medori Adina	Stipa Andrea
Celani Candida , Celani Flavia	Spicocchi Felice
Suor M. Grazia Cafini	Gabrielli Laura
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Docenti	Genitori rappresentanti
Sr. Maria Paola Giobbi (Dirigente Scolastico)	
Suor Damiana Marini (Gestore)	
Rotunno Suor Mariarcangela	Rosati Marzia (<i>Vice- Presidente</i>)
Stefanelli Serena	Morganti Alessandra
Di Flavio Daniele	Palumbi Rocco

Competenze
disciplinari

Professionalità e
Qualificazione
dei docenti

Ambiente sereno
e ricco di
esperienze educative

Rapporti di continuità
verticale tra scuole
(dell'Infanzia –
Primaria e Secondaria
di I grado)

Collaborazione
e
scambio
con la realtà
sociale

**LA SCUOLA
OFFRE**

Pre – scuola e
prolungamento
orario

Servizio
mensa

Attività ricreative
e teatrali per
alunni e genitori

Formazione
etica e
religiosa

Incontri formativi
per i genitori

Accettazione e
rispetto
delle realtà
multiculturali

Attività
opzionali

I TEMPI DELLA SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il servizio scolastico si svolge per cinque giorni alla settimana dalle **ore 9,15 alle ore 16**.

Il sabato dalle **ore 9,15 alle ore 13.00**.

INGRESSO: dalle ore 8.15 alle ore 9.15. (Accoglienza, pre-scuola)

I USCITA: dalle ore 13.00 alle ore 14.00

II USCITA: dalle ore 15.45 alle ore 16.00

Richieste per esigenze particolari verranno valutate e concordate.

SCUOLA PRIMARIA

Dal lunedì al sabato: dalle ore 8.20 alle ore 12.50

Dal lunedì al venerdì, orario prolungato facoltativo per svolgimento dei compiti dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Dal lunedì al venerdì, orario prolungato facoltativo (Doposcuola) per svolgimento dei compiti: dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Il Lunedì e martedì eventuale rientro pomeridiano per recuperi e attività opzionali dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

I TEMPI DELLE DISCIPLINE

La **Scuola Primaria** ha scelto il modello di 27 ore settimanali
(la distribuzione oraria settimanale varia a seconda delle classi)

Disciplina	I	II	III – IV - V
Lingua italiana	7	7	6
Matematica	5	5	5
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	1	2	3
Educazione all'immagine	2	1	1
Educazione musicale	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2
Religione cattolica	2	2	2
Informatica	1	1	1
Totale orario settimanale	27	27	27

Scuola Secondaria di I grado

Disciplina	I classe	II classe	III
Italiano, storia e geografia	9	9	9
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda Lingua – (Spagnolo)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motoria e sportiva	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Approfondimento materie letterarie	1	1	1
Totale orario settimanale	30	30	30

ATTIVITA' OPZIONALI POMERIDIANE **(Scuola Secondaria di I grado)**

I Quadrimestre: da ottobre 2014 a gennaio 2015

1. Potenziamento e Recupero (Matematica, Italiano): 3-4 ore al mese per ogni disciplina.
2. Opzione: Latino 2 (avanzato), Prof. De Cesaris M., Lunedì, ore 14-15, dal 6 ottobre al 15 dicembre.

II Quadrimestre: da Febbraio 2015 a Maggio 2015

1. Potenziamento e Recupero (Matematica, Italiano): 3-4 ore al mese per ogni disciplina.
3. Opzione: Latino 1 (per principianti), Prof. De Cesaris M., Lunedì, ore 14-15, dal 2 febbraio al 20 aprile.

POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO

- **Approfondimento della conoscenza del Fondatore della scuola, il Venerabile Francesco Antonio Marcucci.** Come supporto alla conoscenza del Marcucci si offre l'opportunità del progetto "Visite guidate al Museo Marcucci" a lui dedicato e "Itinerari Marcucciani" storico-artistici in città e provincia.

- Seconda borsa di studio Marcucci

Grazie alla generosa disponibilità dell'ing. Flavio Andreoli, possiamo offrire ad un alunno di scuola Primaria e secondaria di I grado una borsa di studio dedicata al Fondatore Francesco Antonio Marcucci per promuovere **comportamenti virtuosi, solidali, generosi e rispettosi dei coetanei e dell'ambiente.** Gli insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado, si riuniscono per scegliere l'alunno/a che ritengono più meritevole e lo segnalano alla Preside, con una breve motivazione.

- Animazione spirituale

- **Uscite didattiche**

- **Viaggi di istruzione** (per tutte le classi si possono effettuare viaggi di una giornata, per le classi V primaria e III sec. di I grado il viaggio potrà essere di tre giorni)

- **Animazione teatrale e presentazioni multimediali, canti** (Natale, Carnevale)

- **Saggi** (Ed. motoria, musica)

- **Collaborazione con le Istituzioni** (Comune, Provincia) e partecipazione a concorsi

- **Riscoperta della storia e delle tradizioni locali.**

CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo è un accordo assunto dagli educatori della Scuola, volto alla maturazione della responsabilità e all'impegno personale. Spiega i doveri e i diritti di docenti, genitori, alunni e dirigente scolastico per il migliore conseguimento dei fini formativi della scuola.



DOCENTE

- Attua le Indicazioni Nazionali e la progettazione della Scuola
- esprime l'offerta formativa della Scuola
- definisce gli obiettivi di apprendimento e li comunica agli alunni
- attiva modalità di approccio personalizzato
- prepara accuratamente le attività didattiche
- svolge azione preventiva nei confronti del comportamento degli alunni
- si impegna a migliorare la propria formazione
- instaura rapporti di collaborazione tra docenti, altre agenzie educative e territorio
- esige l'impegno dei propri alunni e la collaborazione con le famiglie
- attua, nel rispetto delle finalità educative, la propria metodologia didattica.

GENITORE

- E' consapevole del suo ruolo primario nell'educazione dei figli
- conosce l'offerta formativa della Scuola, la condivide e si impegna nella sua realizzazione
- informa la Scuola su particolari situazioni di salute, di famiglia, psicofisiche e di disagio che possono influire sul comportamento e sul profitto del figlio
- vigila e sostiene il proprio figlio nel rispetto degli obblighi scolastici
- partecipa alla vita scolastica (organi collegiali, incontri formativi e ricreativi...)
- esprime pareri e proposte.

ALUNNO

- conosce gli obiettivi educativi - didattici del suo curriculum e il percorso
- rispetta le persone che si occupano della sua formazione, i compagni, gli ambienti, il materiale didattico e di gioco, l'orario e le regole
- si impegna nelle attività proposte a scuola e nei compiti assegnati
- ha il diritto di essere accolto e compreso in un clima di pace e fraternità.

DIRIGENTE

- armonizza i rapporti tra insegnanti, genitori e alunni
- fa conoscere e applicare le normative scolastiche
- promuove, studia, gestisce progetti di aggiornamento, ricerca, sperimentazione
- si avvale della collaborazione degli insegnanti e dei genitori
- conosce il profitto, il comportamento e le possibili situazioni problematiche riguardanti gli alunni.

GESTORE

- cura l'aspetto organizzativo e amministrativo dell'Istituto Scolastico (contratti di lavoro, rette degli studenti, etc.);
- è responsabile del servizio mensa;
- è responsabile della sicurezza dell'edificio e del buon funzionamento delle strutture.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia ha come obiettivo fondamentale:

LO SVILUPPO INTEGRALE DEL BAMBINO

**MATURAZIONE
DELL'IDENTITA'**
“sotto il profilo corporeo,
intellettuale e psico-dinamico”
sviluppo dell'io

**CONQUISTA
DELL'AUTONOMIA**
“come capacità di orientarsi,
compiere scelte autonome,
creare rapporti”
sviluppo del “fare”

**SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**
“consolidare abilità sensoriali,
percettive, motorie, linguistiche ed
intellettive”
**sviluppo delle proprie capacità
creative**

L'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia prevede la proposta di alcuni percorsi, nei quali vengono affrontati, nel corso dell'anno, specifici argomenti finalizzati ad approfondire delle tematiche più generali.

Per l'anno scolastico 2014/2015 il **PROGETTO EDUCATIVO: “SICUREZZA, UN BENE PER TUTTI”** è articolato in quattro unità didattiche e tre laboratori:

Unità didattiche:

1. Inserimento: “Conoscersi e incontrarsi”
2. “Mi sento sicuro”
3. “Sniffa, sniffa, fiuta pericoli”
4. “In strada... esploriamo”

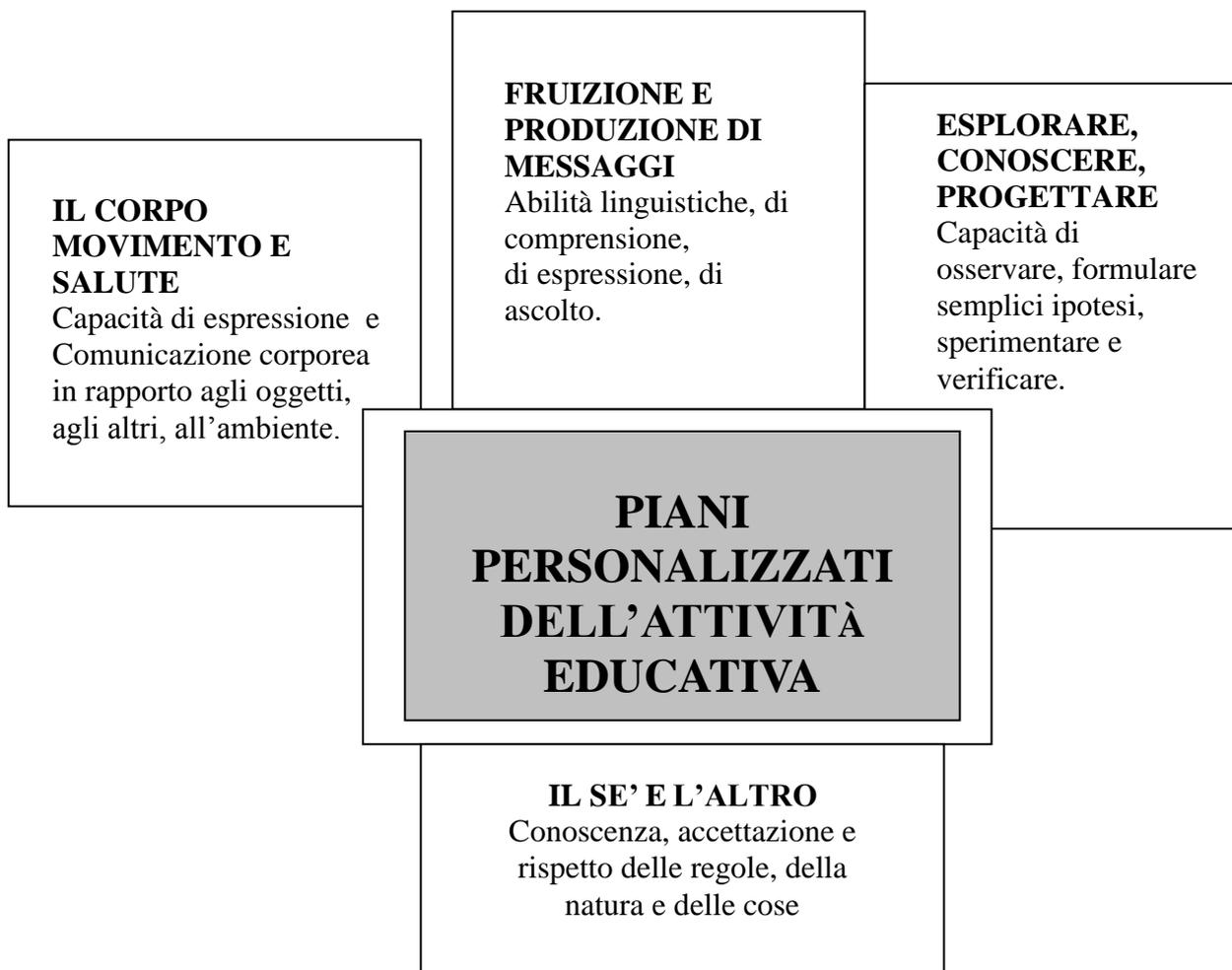
Laboratori:

1. “Piatto, piattino, piattone”
2. “Scendi in pista, equilibrista!”
3. “Impariamo con i segni”

Il progetto educativo “SICUREZZA, UN BENE PER TUTTI” verrà realizzato attraverso le seguenti attività disciplinari: accoglienza, continuità, sport, arte e colore, inglese, attività motoria, ambiente, religione, attività teatrale.

Il **PROGETTO RELIGIOSO “AL SICURO CON GESU’”** è articolato in 5 percorsi:

1. “Maschio e femmina li creò”
2. “Una famiglia pensata per Gesù”
3. “Festa dell'incontro”
4. “Una casa sicura”
5. “Ti starò vicino e ti difenderò”



FINALITÀ DEI PROGETTI

PROGETTO	FINALITÀ
Accoglienza	Star bene a scuola in riferimento a se stessi, all'ambiente e alle persone. Conoscenza e valorizzazione della propria cultura in relazione alle altre
Continuità	Salvaguardare l'unità del bambino mantenendo coerenza educativa tra le diverse agenzie
Ambiente	Scoperta, conoscenza e rispetto per l'ambiente naturale e sociale
Arte e colore	Approccio al mondo dell'arte e nuove tecniche espressive
Sport	Migliorare il proprio livello di abilità, dare spazio al gioco come benessere e salute, allenare ai valori umani e spirituali
Il bambino e la religione "Tutto viene da Dio"	Comprensione degli eventi più significativi della storia della religione cattolica.
Educazione musicale	Approccio all'educazione musicale attraverso la conoscenza degli strumenti musicali e l'utilizzo del suono e della voce dei bambini.

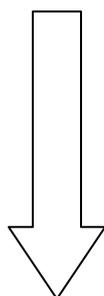
LA SCUOLA PRIMARIA

Tutte le discipline interagiscono per la realizzazione delle finalità enunciate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

*Italiano - inglese - matematica - scienze - storia -
geografia
tecnologia e informatica - religione cattolica - arte e
immagine
educazione alla musica - scienze motorie e sportive*

Alfabetizzazione culturale

Educazione alla convivenza civile



**FORMAZIONE CULTURALE MORALE e RELIGIOSA
DELL'UOMO E DEL CITTADINO**

*I PROGETTI attuati nella scuola, interessando più discipline e ambiti,
rappresentano il tessuto unificante dell'attività didattica e promuovono
l'unitarietà dell'insegnamento*

FINALITA' DEI PROGETTI

PROGETTO	FINALITÀ
Accoglienza e intercultura	Star bene a scuola in riferimento a se stessi, all'ambiente e alle persone. Conoscenza e valorizzazione della propria cultura in relazione alle altre e interazione delle stesse.
Educazione all'ambiente	Creare una giusta relazione con se stessi, con le persone e l'ambiente. Promuovere comportamenti eco-compatibili e valorizzare le risorse culturali del territorio.
Educazione alla salute	Prevenzione dei disagi scolastici, prevenzioni varie, star bene a scuola. Educazione alimentare e delle capacità relazionali.
Educazione all'affettività, alla responsabilità, alle emozioni, alla consapevolezza dei propri diritti e doveri	Educare i sentimenti per una crescita equilibrata e armonica.
Educazione cattolica	Progetto privilegiato di questa scuola. Sviluppare e coltivare la religiosità insita nel cuore di ogni uomo
“Marcucci evangelizzatore”	Offrire un esempio di evangelizzazione realizzata con passione e con linguaggi adeguati all'uditorio.
Educazione stradale	Conoscenza delle norme stradali per un corretto comportamento sulla strada.
Letture	Promozione per l'interesse alla lettura.
Educazione teatrale e drammatizzazione	Approccio a varie tecnologie espressive.
Educazione musicale	Esperienza di incontro con la musica, conoscenza di musica e danza, approccio ai valori interculturali.
Educazione alla generosità, solidarietà e rispetto	Promozione di comportamenti generosi, collaborativi fra alunni e rispettosi di se stessi e dell'ambiente.
Educazione etica	Far conoscere il valore di un comportamento educato, di un parlare corretto e di un abbigliamento adeguato.
Educazione motoria	Miglioramento della motricità, acquisizione di movimenti aggraziati e comprensione del linguaggio corporeo.
Laboratorio di pittura e attività artigianali	Promuovere e sviluppare abilità manuali e artistiche; far scoprire le proprie capacità e talenti.
Visite culturali	Valorizzare le espressioni culturali presenti nell'Istituto e nel territorio e collocare nel tempo reperti e testimonianze.

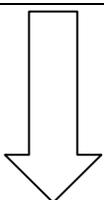
I PROGETTI, A CRITERIO DELLE INSEGNANTI, SARANNO SCELTI, SVILUPPATI, ADATTATI ALLA CAPACITA' DI APPRENDIMENTO DI CIASCUN LIVELLO EVOLUTIVO.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Tutte le discipline interagiscono per la realizzazione delle finalità enunciate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

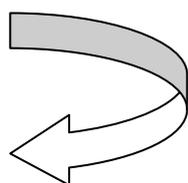
italiano – storia – geografia - matematica – scienze – lingue straniere - arte e immagine – musica – tecnologia – scienze motorie e sportive – religione cattolica

Approfondimento culturale

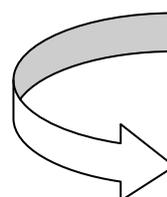


Educazione convivenza civile

**FORMAZIONE CULTURALE, MORALE E RELIGIOSA DELL'UOMO E
DEL CITTADINO**



Coscienza di essere
corresponsabili nella
costruzione della storia.



Positiva relazione
con se stessi e con gli
altri.

I PROGETTI attuati nella scuola, interessano più discipline e ambiti, rappresentano il “tessuto” dell’attività didattica e promuovono unitarietà dell’insegnamento.

FINALITA' DEI PROGETTI

PROGETTO	FINALITÀ
Accoglienza / Intercultura	Star bene a scuola in riferimento a se stessi, all'ambiente e alle persone. Conoscere e valorizzare la propria cultura, aperti ad una educazione interculturale per promuovere il dialogo tra soggetti appartenenti a culture diverse.
Missioni Madagascar e Filippine: progetto di solidarietà	Conoscere i bisogni di altri popoli e stabilire rapporti di amicizia e di solidarietà con coetanei in difficoltà.
Continuità / orientamento	Facilitare il passaggio al nuovo ordine di scuola considerando il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno tenendo conto delle <i>Indicazioni nazionali per il curricolo</i> . Incontri e attività tra gli alunni delle classi "ponte" con gli insegnanti.
Educazione alla salute	Prendere coscienza delle proprie responsabilità nella prevenzione, nel mantenimento e nella promozione della salute. Favorire un sereno sviluppo psico-fisico. Partecipazione al progetto "Frutta nella scuola".
Educazione alla lettura	Promuovere l'interesse per la lettura come percorso di approccio motivato ad una pluralità di testi (letterari, scientifici, tecnologici, divulgativi...)
Attività sportive	Favorire lo sviluppo psico-fisico, la personalità e la socializzazione. Partecipazione a progetti sportivi.
Educazione al teatro	Facilitare l'approccio alle tecniche espressive al fine di decodificare i linguaggi specifici e di comunicare messaggi ed contenuti educativi. Valorizzare le risorse culturali, ambientali e strumentali del territorio.
Attività musicale	Acquisire la capacità di ascoltare e di comprendere le opere musicali nella varietà dei generi, stili, forme e funzioni. Realizzazione di attività di laboratorio: coro e orchestra (flauto, tastiera, cembalo, chitarra).
Educazione alla sicurezza	Acquisire nozioni indispensabili per la sicurezza personale e collettiva; assumere comportamenti corretti.
Educazione ambientale	Guidare i giovani a comportamenti diretti alla salvaguardia dell'ambiente, quale patrimonio comune della Nazione e dell'umanità. Gruppo "Apprendisti Ciceroni" per guidare le visite al Museo Marcucciano e alla città di Ascoli (in collaborazione con il FAI).
Educazione religiosa cattolica	Formare l'uomo secondo il progetto di Dio. Indirizzare e l'allievo affinché sviluppi gradualmente un rapporto profondo con gli uomini e con Dio. Realizzare progetti di attenzione alle nuove povertà.

DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA LIVELLI DI COMPETENZA E VOTI (Scuola Secondaria di I grado)

Nell'ambito della scala di valutazione da 1 a 10, si adottano i seguenti criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità.

Voto 1-3: conoscenze ed abilità pressoché nulle, dimostrate sia a livello settoriale che generale (o attraverso il rifiuto di prove e verifiche).

Voto 4: conoscenze frammentarie abilità scadenti che lasciano dubbi in merito ad una proficua prosecuzione dell'apprendimento.

Voto 5: conoscenze frammentarie, abilità e competenze modeste; conoscenze mnemoniche non sostenute da abilità sufficienti, ma non precludono la prosecuzione dell'apprendimento con adeguati interventi.

Voto 6: conoscenze accettabili sostenute da abilità sufficienti a consentire la prosecuzione dell'apprendimento disciplinare.

Voto 7: sicura conoscenza globale del programma; abilità specifiche discretamente consolidate.

Voto 8: approfondita conoscenza dei contenuti del programma; apprezzabile abilità nell'applicazione, nella sintesi, nell'analisi e nella rielaborazione degli stessi.

Voto 9: vasta padronanza dei contenuti disciplinari, delle abilità specifiche e delle abilità trasversali che consentono collegamenti interdisciplinari delle conoscenze acquisite e rielaborazione personale.

Voto 10: piena e completa padronanza dei contenuti disciplinari, delle abilità specifiche e delle abilità trasversali che consentono collegamenti interdisciplinari delle conoscenze acquisite e rielaborazione critica personale.

PROGETTI E CONCORSI SCOLASTICI

- IX Concorso “Francesco Antonio Marcucci educatore di gioia”
(tutte le classi)
 - Progetto ministeriale “Frutta nelle scuole” che prevede la distribuzione agli alunni di frutta fresca stagionale e biologica durante la ricreazione.

PROGETTI PROPOSTI DALL’ASSESSORATO ALLE POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO

SCUOLA PRIMARIA

- Progetto “Archeolabor”, laboratorio didattico di Archeologia (classi III e V)
- Progetto “Teatro bimbo”, attività di laboratorio teatrale (classi III e IV)
- Progetto letture animate c/o biblioteca comunale “Gabrielli” (cl. I/A, I/B e III)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Progetto “Campionati di Giornalismo”, Resto del Carlino (classe III)
- Progetto F.A.I. per le scuole “Apprendisti Ciceroni”, (cl. II e III)

PROGETTI PROPOSTI DA ALTRI ENTI/ISTITUZIONI

SCUOLA PRIMARIA

- Progetto “Primo Risparmio Carifermo – crea il logo”, (cl II)
- Concorso “Sapere e Saperi: dalla terra alla tavola”, BIM Tronto, (cl. IV)
- Concorso e Mostra Presepi “Città di Ascoli”, (cl. I/B e IV)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Concorso letterario “Scrittori di classe” (cl. II)
- Concorso della Regione Marche “La pace sempre – contro ogni conflitto”, (classe I, III).
- Progetto della Diocesi “Natale in un click” (III).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione non è da intendersi solo come un momento conclusivo di un percorso, ma è finalizzata a verificare tutta l'attività svolta che riguarda anche la metodologia seguita per raggiungere gli obiettivi prefissati, gli interventi attuati e i progetti attivati.

Il monitoraggio si esplica attraverso:

a) procedure condivise:

- * Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- * regolamento della Scuola
- * programmazioni didattico-disciplinari e Piani di studio personalizzati
- * programmazione del modulo stellare (per la scuola elementare)
- * progetti

b) processi:

- * confronto sull'evoluzione dei processi del singolo alunno
- * programmazioni e verifiche periodiche
- * questionari INVALSI
- * autovalutazione dell'Istituzione scolastica su moduli proposti dall'INVALSI
- * indice di gradimento degli utenti.
- * compilazione del documento di valutazione

c) accertamento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi raggiunti:

- * accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite mediante prove periodiche strutturate e non
- * valutazione attraverso colloqui con i genitori e registrazione sulle schede.

Il coordinamento e la supervisione della qualità del servizio viene effettuata dal GESTORE e dal DIRIGENTE in collaborazione con gli INSEGNANTI.

PROVE INVALSI

Scuola Primaria

5 maggio 2015 prova di lettura e italiano (cl. II) e prova di italiano (cl. V)

6 maggio 2015 prova di matematica (cl. II e V)

Scuola Secondaria di I grado

19 giugno 2015 prova nazionale di Matematica e Italiano (Esame di Stato – cl. III)

RETE

Per quanto possibile, avverrà lo scambio di progetti, materiale, esperienze e attrezzature con le altre scuole dell'Istituto e del territorio.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

DOCENTI

- IX Seminario di Studio per docenti e dipendenti dell'Istituto a S. Benedetto del Tronto.
- Adesione ai corsi programmati dal Piano Provinciale e dagli Enti locali.

GENITORI E DOCENTI

- 10 ottobre, ore 17.00, teatrino della scuola, presentazione del volume di don Angelo Ciancotti "Francesco Antonio Marcucci. "Erudito Prete", Teologo, Vescovo, Fondatore ed Educatore"
- 25 novembre, ore 17.00, teatrino della scuola, presentazione del volume a cura di M. Paola Giobbi e Vincenzo La Mendola "Scritti sulla predicazione e le missioni popolari" e assegnazione II Borsa di Studio Marcucci
- Venerdì 16 gennaio, ore 18.00, incontro formativo con il prof. don Lele Quinzi.
- Venerdì 6 marzo, ore 18.00, incontro formativo con il prof. don Lele Quinzi.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

REGOLAMENTO INTERNO PER LA GESTIONE DELL'UNITA' SCOLASTICA

Tutti i componenti della comunità educante (genitori, docenti, non docenti e alunni) si impegnano a rispettare il POF e il regolamento interno della scuola. Il regolamento è finalizzato alla presa di coscienza dei propri doveri nel rispetto dei diritti altrui.

Perché la vita della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado si svolga con ordine e serenità, è richiesta l'osservanza del Regolamento.

REGOLAMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- > Ore 8,15 - 9,15 Entrata. - I genitori sono pregati di accompagnare i figli all'interno della scuola ed affidarli all'insegnante; gli stessi non possono intrattenersi con l'insegnante durante l'orario di entrata, di uscita e di assistenza in ricreazione, per facilitare il compito di accoglienza e di vigilanza di tutti i bambini. Chi avesse necessità di parlare con l'insegnante, prenda appuntamento.
- > Ore 13,00 (per coloro che pranzano in famiglia); ore 16 Uscita.
- > Chi avesse necessità di riprendere il proprio figlio prima dell'orario suddetto, è pregato di avvisare le insegnanti. Il bambino verrà affidato solo al genitore; in caso di necessità, può essere delegata una persona maggiorenne, ma l'insegnante deve essere precedentemente avvisata .
- > I bambini sono divisi in gruppi eterogenei e la sezione è affidata alla responsabilità dell'insegnante. Il personale ausiliario è responsabile, in ordine alla proprie competenze, dei problemi educativi e organizzativi.
- > Si ribadisce che la frequenza regolare e continua e il rispetto dell'orario, sono la premessa necessaria per una proficua e ottimale esperienza educativa, oltre che per un corretto funzionamento della scuola.
- > Le assenze devono essere sempre motivate. Quando si protraggono per

malattia per un periodo di 5 giorni (esclusa la domenica), la riammissione è subordinata alla presentazione del certificato medico.

> E' necessario vestire il bambino in modo pratico, affinché sia stimolato all'autosufficienza (evitare quindi *salopette*, bretelle....)

> E' necessario che ogni bambino di tre anni abbia gli indumenti di ricambio, contrassegnati dal proprio nome.

> L'insegnante non risponde per l'eventuale smarrimento o danneggiamento di oggetti di valore e giocattoli portati da casa.

> Per l'acquisto del materiale didattico per i propri figli, si consiglia di interpellare l'insegnante.

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

> Gli alunni devono essere in aula con cinque minuti di anticipo sull'orario di inizio delle lezioni (08:15).

> Le assenze devono essere motivate; dopo un periodo superiore a 5 giorni (esclusa la domenica), deve essere presentato il certificato medico.

> Gli alunni dovranno presentarsi a scuola con il materiale didattico necessario.

> Gli alunni verranno a scuola sempre con la divisa. Per le attività di educazione motoria, si presenteranno con la tuta della scuola.

> In caso di disturbi fisici o di malessere di qualche entità, verranno avvertiti i genitori.

> Gli alunni avranno cura e rispetto per i locali, per gli strumenti e per il materiale didattico della scuola. Ugual rispetto è richiesto per gli oggetti dei compagni.

> Non è consentito portare a scuola oggetti estranei che non abbiano attinenza all'uso scolastico; è vietato l'uso del cellulare.

> Durante l'intervallo delle ore 11, non è consentito giocare a pallone.

> Si pregano i genitori di non bussare nelle aule durante le lezioni.

> Dovranno inoltre sempre conservare un comportamento adeguato ad una comunità Educante Cristiana, evitando nel rapporto con i compagni, verso gli insegnanti e qualsiasi altra persona, atteggiamenti, parole, azioni o gesti sconvenienti o comunque contrari all'indirizzo educativo della scuola.

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Premessa

La scuola offre il servizio di accoglienza degli alunni dalle ore 7.30 in apposite sale all'ingresso con la presenza di una suora. I docenti della prima ora accompagnano gli alunni in classe alle ore 7.55.

Alle ore 8.00 iniziano le lezioni.

art. 1

Doveri comportamentali dell'alunno

1. Regola fondamentale di una serena convivenza è il rispetto degli orari. Si raccomanda, dunque, la puntualità. I ritardi vengono annotati sul registro di classe e influiscono sul voto di condotta.
Dopo tre ritardi, inferiori a 15 minuti, sarà informata la famiglia, attraverso una comunicazione scritta da parte della Scuola, che va restituita debitamente controfirmata. Dopo le ore 8.15 gli alunni sono ammessi in classe solo con giustificazione scritta del genitore; diversamente si presentano alla Preside o alla Vice-Preside, che rilascia il permesso di entrata.
2. L'entrata alle ore 9.00 e l'uscita alle ore 12.00 sono consentite rispettivamente 2 volte a quadrimestre. L'alunno deve presentare sul libretto delle giustificazioni la motivazione firmata dal genitore; non si accettano giustificazioni orali, né sul diario. Il genitore attende l'uscita del figlio nella portineria principale della scuola.
3. I genitori non possono accedere alle aule. La Preside e la segreteria non possono accettare materiale scolastico dimenticato e merende. Non è consentito fare feste di compleanno a scuola.
4. Per rendere più efficace e trasparente il dialogo scuola-famiglia, ci impegniamo ad affidare in tempo utile tutte le comunicazioni agli alunni, che sono tenuti a consegnarle ai genitori secondo le modalità e i tempi indicati dal Dirigente Scolastico.
5. Ogni alunno è tenuto a rispettare gli ambienti scolastici; è segno di grande inciviltà sporcare muri, scrivere sui banchi, sulle sedie, rovinare carte geografiche o altri arredamenti; eventuali danni saranno a carico delle famiglie degli alunni.

6. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola lo stesso rispetto che chiedono per se stessi; in particolare devono essere rispettosi della dignità e dei valori della persona. Nelle aule, nei corridoi e in tutti gli ambienti scolastici tutti si comporteranno educatamente; soprattutto si dovranno evitare termini volgari, litigi tra alunni e qualsiasi altro gesto poco rispettoso. Chi, per motivi disciplinari avrà note sul registro di classe, a seconda della gravità degli atti commessi, sarà sospeso per uno o più giorni dalle lezioni o coinvolto in attività idonee a sviluppare un'etica della responsabilità. Il Consiglio di classe, potrà, inoltre, escludere l'alunno che ha riportato note dalla partecipazione alle visite didattiche o a viaggi di istruzione.
7. Durante l'intervallo è proibito fermarsi o entrare in classe. La ricreazione si svolge lungo i corridoi o, se le condizioni del tempo lo permettono, nel giardino; non è consentito giocare a palla. Per qualsiasi necessità gli alunni si dovranno rivolgere al proprio docente responsabile.
8. I ragazzi utilizzeranno, anche durante le lezioni, i servizi al piano inferiore o quelli vicino all'ascensore; le ragazze si serviranno dei bagni vicino alla zona della scuola elementare.
9. L'ambiente scolastico è uno spazio di lavoro e di vita per tutti e di tutti, quindi si raccomanda un abbigliamento consono, si evitino dunque abiti succinti, piercing, ecc. Come segno di appartenenza alla scuola, gli alunni indosseranno per tutto l'orario scolastico, anche pomeridiano, la divisa che, al termine delle lezioni, potranno lasciare sugli attaccapanni, mai sotto il banco. Il sabato la divisa sarà portata a casa per essere lavata. Gli insegnanti annoteranno sul registro i nominativi di chi non la indossa e alla fine del quadrimestre, ciò influirà sul giudizio di comportamento.
Qualsiasi materiale scolastico (libri, quaderni, tuta, etc.) deve essere sempre riportato a casa; ciascuno ne è responsabile.
10. E' vietato l'uso del cellulare negli ambienti scolastici, come da circolare ministeriale. Alla prima trasgressione esso sarà consegnato in segreteria e i genitori si assumeranno la responsabilità di ogni uso improprio. Inoltre il trasgressore riceverà una nota disciplinare, che influirà sul voto di condotta. Per informazioni urgenti alle famiglie gli alunni devono utilizzare il telefono della scuola.

11. E' vietato agli alunni utilizzare attrezzature elettroniche che costituiscono elementi di disturbo e di distrazione (lettori mp3, videogiochi portatili, ecc.), in tutto l'edificio scolastico.
12. Durante le lezioni, si può uscire dall'aula solo per motivi urgenti con il permesso dell'insegnante, ma non alla I e la IV ora. Si consiglia di portare una bottiglietta d'acqua, per limitare le uscite. Durante il cambio dell'ora gli alunni non possono uscire dall'aula e la porta deve rimanere aperta.
13. La scuola non risponde di eventuali smarrimenti di oggetti di valore o di denaro, pertanto si consiglia di non portarli.
14. **Al termine delle lezioni, alle ore 12,55**, l'insegnante dell'ultima ora accompagnerà in ordine gli alunni di ogni classe fino al portone di uscita designato. I ragazzi che restano a mensa saranno accompagnati al refettorio.
15. Ogni assenza dovrà essere giustificata dai genitori sull'apposito libretto e, prima delle lezioni, l'alunno dovrà farla controfirmare dall'insegnante. Per le assenze superiori a cinque giorni consecutivi, è necessario anche il certificato medico. Gli alunni assenti sono tenuti ad informarsi su tutto lo svolgimento dell'attività didattica nella giornata o nelle giornate di assenza.

art. 2

Mancanze disciplinari

Costituiscono mancanze disciplinari:

- a. Tenere comportamenti difformi da quelli previsti dall'art. 1 del presente Patto;
- b. Tenere un comportamento che sia lesivo dell'integrità fisica e morale e della libertà altrui: in particolare costituiscono gravissime mancanze disciplinari tutti gli atti di bullismo e le varie forme di violenza, che saranno sistematicamente repressi;
- c. Mancare di rispetto a culture, principi morali e valori fondamentali di convivenza civile;
- d. Fornire notizie non rispondenti al vero sul proprio e sull'altrui comportamento;
- e. Apporre firme false;
- f. Deturpare l'ambiente scolastico, danneggiare strutture , strumenti e attrezzature;
- g. Appropriarsi di oggetti appartenenti alla scuola o ad altri soggetti;
- h. Utilizzare nella scuola qualunque strumento di video ripresa;

- i. Non osservare le norme organizzative e le disposizioni in materia di sicurezza.

art. 3

Criteri per le sanzioni disciplinari e corresponsabilità dei genitori

Agli alunni che incorrono in mancanze disciplinari verranno applicate, a seconda della gravità e della recidiva, le seguenti sanzioni, che influiranno sul voto di condotta:

- a. Ammonizione verbale; 2. Ammonizione scritta; 3. Ammonizione scritta con convocazione della famiglia; 4. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza; 5. Allontanamento dalla comunità scolastica.

I genitori rispondono delle conseguenze penali e pecuniarie connesse alle azioni dei figli. Gli alunni o la classe che danneggiano l'edificio o gli arredi sono tenuti al risarcimento pecuniario del danno.

REGOLAMENTO PER I DOCENTI DELL'ISTITUTO

1. Il Docente che fa parte del nostro Istituto intende **collaborare alla specifica missione educativa e aderire al Progetto Educativo dell'Istituto** che è tenuto a conoscere e ad attuare.
2. Si trova nell'Istituto almeno **dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni**, per l'accoglienza degli alunni.
3. **Cura l'ordine della classe**, il silenzio e l'attenzione durante le lezioni, il contegno corretto degli alunni. Educa gli alunni al rispetto per l'arredo scolastico e all'ordine dell'aula. Ad ogni alunno assicura attenzione e disponibilità di ascolto.
4. **Vigila sugli alunni** e sulle attività di cui è responsabile. Evita di allontanare gli alunni dalla classe come provvedimento disciplinare. Non consente loro di recarsi ai servizi senza reale necessità.
5. Al termine di ogni lezione **si assicura** che gli alunni annotino con esattezza sul proprio **diario** compiti e studio assegnati.
6. **Accompagna gli alunni** per l'intervallo e per l'uscita, senza anticipare né ritardare l'orario indicato, curando il silenzio e il movimento della fila.
7. **Durante l'intervallo** delle lezioni i docenti della terza ora sono tenuti all'**assistenza degli alunni** onde prevenire il verificarsi di eventi dannosi.
8. Data la particolare importanza che l'Istituto riserva alla collaborazione

scuola/famiglia, il docente procura di favorire in ogni modo il **dialogo**, sia individuale che collegiale, **con i genitori** degli alunni. Nei giorni e nelle ore stabilite si tiene a disposizione per i colloqui previsti dal calendario scolastico.

9. Assicura la **partecipazione ai Collegi dei Docenti, ai Consigli di Classe, alle assemblee** con i genitori, secondo il calendario programmato.

10. Poiché l'opera educativa non si completa con le sole attività strettamente didattiche, tutti gli insegnanti faranno il possibile per **partecipare alle manifestazioni organizzate dalla scuola**.

11. Tutti gli insegnanti sono tenuti al **segreto professionale** nei riguardi delle persone estranee al Consiglio di classe e non dissociano la loro persona dalle decisioni collegiali.

12. In ottemperanza alla normativa scolastica è fatto esplicito **divieto d'impartire lezioni private ai propri alunni**

13. Per il ruolo che riveste e per gli ideali educativi della scuola, il Docente si premurerà di avere sempre un **abbigliamento ordinato e decoroso** e lo pretenderà dagli alunni. Analogamente alle norme riguardanti gli alunni, anche ai docenti è **vietato l'uso del telefono cellulare** durante le ore di scuola. A questa norma si dovrà attenere anche tutto il personale non docente.

I DOCENTI DELLA SECONDARIA SONO, INOLTRE, TENUTI AD OSSERVARE I SUCCESSIVI PUNTI:

14. Nel **registro di classe** il docente pone la firma dopo ogni lezione, annota l'argomento delle lezioni ed eventuali provvedimenti per gli alunni che segnala subito al Dirigente e alla Famiglia con apposito foglietto. Nel **registro personale** riporta le assenze degli alunni e le valutazioni delle prove scritte o grafiche e delle interrogazioni orali, in modo che risulti chiaramente il giorno in cui l'alunno è stato assente dalla lezione o è stato interrogato. **Il registro personale deve essere lasciato a scuola.**

15. Il docente prepara e consegna alla Segreteria entro il 31 ottobre la **programmazione didattica disciplinare**; il coordinatore di classe anche quella educativa.

16. Il **docente coordinatore di classe**, nominato annualmente dal Dirigente, segue con particolare attenzione il processo educativo e culturale degli alunni di una classe divenendo punto di riferimento per i Colleghi, per gli Alunni e i loro Genitori.

17. Le **esercitazioni scritte**, coerenti con lo svolgimento del programma, devono essere diligentemente corrette e riconsegnate all'alunno con sollecitudine e prima dello svolgimento successiva prova scritta, perché possa rendersi conto degli errori.

18. Il docente esige la **puntuale consegna dei compiti di casa e verifica la preparazione delle lezioni assegnate**. Assicura ad ogni alunno un congruo numero di valutazioni.

19. Al termine dell'anno scolastico presenta alla Segreteria una **relazione finale** nella quale in consuntivo viene illustrata la situazione della classe circa il comportamento scolastico, il modo in cui è stata attuata l'ipotesi didattica iniziale, il programma svolto, i risultati ottenuti e le proposte per eventuali miglioramenti.

REGOLAMENTO PER L' ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

I rappresentanti dei genitori vengono eletti una volta all'anno; le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre. Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili; una volta eletti restano in carica fino alle elezioni successive. In caso di decadenza/dimissioni del rappresentante di classe, il Dirigente Scolastico per sostituirlo nomina il secondo eletto. Le votazioni sono segrete. E' ammesso l'esercizio del voto per delega, con giustificato motivo. Ciascun elettore esprime una sola preferenza e potrà votare una sola volta qualunque sia il numero dei figli iscritti alla stessa classe, mentre voterà tante volte, quante sono le classi nelle quali figurano iscritti i propri figli. Possono esprimere il voto entrambi i genitori di ciascun alunno. Per la validità della votazione è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei votanti (considerato almeno uno per famiglia). Risulta eletto primo rappresentante chi ottiene la maggioranza dei voti; il secondo eletto funge da vice-rappresentante. A parità di voti, si procede con il sorteggio.

VADEMECUM DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEI GENITORI

Sono previsti due rappresentanti per ogni classe: il primo eletto fa parte anche del Consiglio d'Istituto. I rappresentanti restano in carica un anno scolastico e possono essere rieletti.

Essere rappresentante dei genitori costituisce una forma di servizio verso la

collettività ed una pratica di democrazia.

Cosa significa rappresentare i genitori

Significa farsi portavoce d'interessi, opinioni, esigenze e sentimenti degli altri genitori della classe ed essere il tramite tra l'istituzione scolastica e le famiglie degli alunni.

Fondamentale, per chi assume quest'impegno, è l'incontro ed il confronto con gli altri genitori della classe, i docenti e tutte le componenti che operano nell'ambito scolastico, in un clima di collaborazione, tenendo sempre presente che la responsabilità educativa primaria dei figli spetta ai genitori.

Svolgere il ruolo di rappresentante di genitori, con serietà ed impegno, sarà il segno tangibile del sostegno che come genitori possiamo dare ai nostri figli ed a tutti i loro compagni in una fase così importante della loro crescita.

I rappresentanti di classe hanno il dovere di:

- partecipare ai consigli di classe integrati (uno a quadrimestre) e informare gli altri genitori, mediante un resoconto da sottoporre al Dirigente Scolastico;
- fare da tramite tra i genitori che rappresentano e l'istituzione scolastica;
- tenersi aggiornati riguardo la vita della scuola;
- informare i genitori che rappresentano sulle iniziative e sulla vita della scuola, per coinvolgerli nelle varie attività che l'Istituto promuove;
- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio.

I rappresentanti di classe hanno il diritto di:

- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con 5 giorni di anticipo;
- richiedere al Dirigente la convocazione dell'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno; il Dirigente valuterà l'opportunità di concederla o meno;
- diffondere note e avvisi riguardanti esclusivamente l'attività didattica, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, evitando di fare fotocopie a scuola.

I rappresentanti di classe NON hanno il diritto di:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).
- farsi promotori di collette non autorizzate.

Al di là delle norme, dei diritti ed i doveri dei rappresentanti, impegniamoci a vivere la nostra partecipazione nella Scuola come servizio e come occasione di crescita ed arricchimento personale e di tutta la comunità scolastica.

REGOLAMENTO PER I VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. Al fine di perseguire gli obiettivi formativo - didattici i singoli Consigli di Classe organizzano visite di istruzione che, oltre ad essere un completamento delle proposte culturali disciplinari, divengono momento di incontro tra gli alunni e i docenti in un ambiente più favorevole alla libera comunicazione.
2. **Le mete** vengono proposte dai docenti nell'ambito dei consigli di classe e approvati dal Consiglio d'Istituto entro la fine di gennaio. **Il termine ultimo** per l'effettuazione dei viaggi d'istruzione è il 15 maggio; oltre questa data sono consentite eventuali uscite didattiche legate a progetti-concorsi cui le classi hanno partecipato.
3. **La durata dei viaggi d'istruzione** è, di norma, di tre giorni con due pernottamenti per la classe quinta primaria e per la terza secondaria di I grado; di un giorno per tutte le altre classi.
4. **Il C. di classe può prevedere la partecipazione di genitori o personale non docente** come collaboratori dei docenti accompagnatori. Durante l'intero svolgimento è inoltre richiesta agli insegnanti particolare sollecitudine educativa e vigilanza. I docenti accompagnatori avranno cura che l'esperienza, pur nella giusta alternanza di impegno culturale e momenti di socializzazione, si svolga costantemente in un clima di carattere educativo.
5. **Sarà compito del docente incaricato o del Dirigente Scolastico prendere contatto con le eventuali agenzie accreditate o di trasporto**, per le prenotazioni e le relative conferme. Nella definizione dei tempi e dei particolari del programma, si terrà conto dell'impegno economico a carico delle famiglie.
6. **Vista la specificità di scuola cattolica dell'Istituto**, i viaggi d'istruzione potrebbero prevedere la visita ad un luogo legato al culto cristiano cattolico; la domenica sarà programmato il tempo per la celebrazione Eucaristica.
7. **Gli studenti** vengono opportunamente preparati sull'argomento oggetto della visita d'istruzione.
8. **La famiglia** riceverà in tempo utile il modulo con la richiesta di autorizzazione alla partecipazione del proprio figlio, dove saranno indicati tutti i riferimenti organizzativi e le finalità del viaggio.
9. **Le visite d'istruzione**, configurandosi come normale attività didattica, sono sottoposte all'osservanza delle norme di comportamento, citate nel POF. È possibile integrare tali norme se i docenti accompagnatori o la Presidenza lo riterranno opportuno.
10. **Per i casi di alunni che hanno riportato meno di 8 in condotta**, la decisione della partecipazione va demandata al Consiglio di Classe. **Per motivi disciplinari** che interessano l'intera classe, il consiglio può deliberare la riduzione del numero dei giorni del viaggio o la sospensione di esso.

INDICE

- Che cosa è il Piano dell'offerta formativa (POF) ?	p. 3
- Identità dell'istituto	p. 3
- Identità della scuola e contestualizzazione	p. 4
- Pedagogia marcucciana	p. 4
- Finalità e principi educativi	p. 5
- Calendario scolastico	p. 6
- Notizie sulle classi, alunni, docenti e rappresentanti di classe	p. 7
- La Commissione per la Continuità educativa	p. 10
- Il gruppo di lavoro per l'Inclusione	p. 10
- Il Consiglio d'Istituto	p. 11
- La scuola offre	p. 12
- I tempi della scuola	p. 13
- I tempi delle discipline	p. 14
- Attività opzionali pomeridiane	p. 15
- Potenziamento del curriculum	p. 15
- Contratto formativo	p. 16
- La scuola dell'Infanzia	p. 19
- La scuola Primaria	p. 21
- La scuola Secondaria di primo grado	p. 23
- Progetti e concorsi scolastici	p. 26
- Verifica e valutazione	p. 27
- Formazione e aggiornamento	p. 28
- Regolamento d'Istituto	p. 29
- Regolamento per la scuola dell' Infanzia	p. 29
- Regolamento per la scuola Primaria	p. 30
- Regolamento per la scuola Secondaria di primo grado	p. 31
- Regolamento per i docenti	p. 34
- Regolamento per l'elezione dei rappresentanti dei genitori	p. 36
- Vademecum dei rappresentanti di classe dei genitori	p. 36
- Regolamento per i viaggi d'Istruzione	p. 38